



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

OGGETTO: Avvio della procedura per l'eventuale attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017, finalizzata alla cessione degli spazi finanziari agli enti locali, ai sensi dell'articolo 15-sexies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge 3 agosto 2017, n. 123, nell'ambito delle intese regionali di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Ragioneria e contabilità, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Ragioneria e contabilità, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Risorse finanziarie e bilancio;

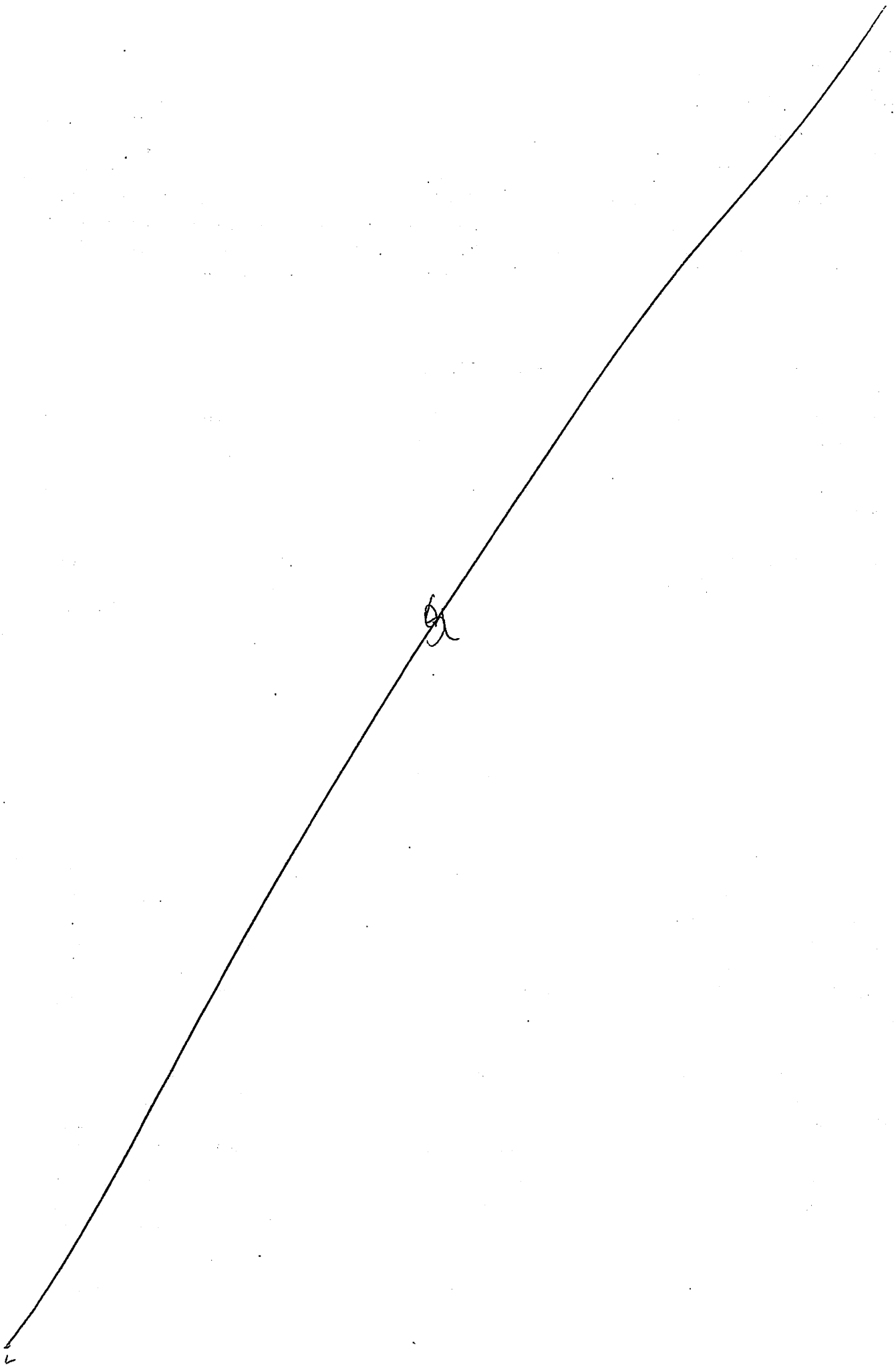
VISTO l'articolo 28 dello Statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di avviare la procedura per l'eventuale attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017, finalizzata alla cessione degli spazi finanziari agli enti locali marchigiani, ai sensi dell'articolo 15-sexies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge 3 agosto 2017, n. 123, che prevede che nell'anno 2017, le regioni possono rendere disponibili ulteriori spazi finanziari per gli enti locali del proprio territorio ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del regolamento di cui al DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, nell'ambito delle Intese regionali di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; l'avvio della procedura consiste nella ricognizione delle esigenze di spazi finanziari degli enti locali, nelle more della definizione degli spazi finanziari disponibili nel bilancio regionale 2017/2019, esercizio 2017;
2. di stabilire che sulla base della ricognizione delle esigenze di spazi finanziari degli enti locali e se accertata e valutata positivamente la disponibilità di spazi finanziari sul bilancio regionale 2017/2019, esercizio 2017, la Regione procederà, entro il 30 settembre 2017, all'attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017 mediante adozione di specifico atto, previo parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali;
3. che la procedura in questione è finalizzata a favorire le operazioni di investimento degli enti locali marchigiani che non abbiano spazi finanziari disponibili, da attuarsi attraverso l'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, fermo restando il rispetto, per l'intero comparto regionale, del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 ;
4. che l'eventuale cessione degli spazi finanziari regionali non soggetti a restituzione sarà solo a carico dell'esercizio 2017;

8





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

5. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della regione dell'avviso, necessario alla presentazione delle richieste di acquisizione degli spazi finanziari da parte degli enti locali marchigiani, conforme alle modalità attuative e ai criteri approvati con la DGR 234 del 13/03/2017, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di demandare a un successivo atto l'approvazione, previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie Locali, di eventuali integrazioni e/o modifiche alle modalità attuative e/o ai criteri di distribuzione degli spazi finanziari rispetto a quelli approvati con la DGR 234 del 13/03/2017, solo nel caso in cui ne venga valutata la necessità, ferme restando le priorità e le modalità contenute nel DPCM attuativo;
7. di incaricare il dirigente della Posizione di funzione Ragioneria e contabilità a porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti per l'eventuale adozione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017;
8. di comunicare l'avvio dell'iter procedurale al Consiglio delle Autonomie Locali per garantire la sua diffusione fra gli enti interessati.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

~~Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavezzani)~~
~~(Deborah Giraldi)~~

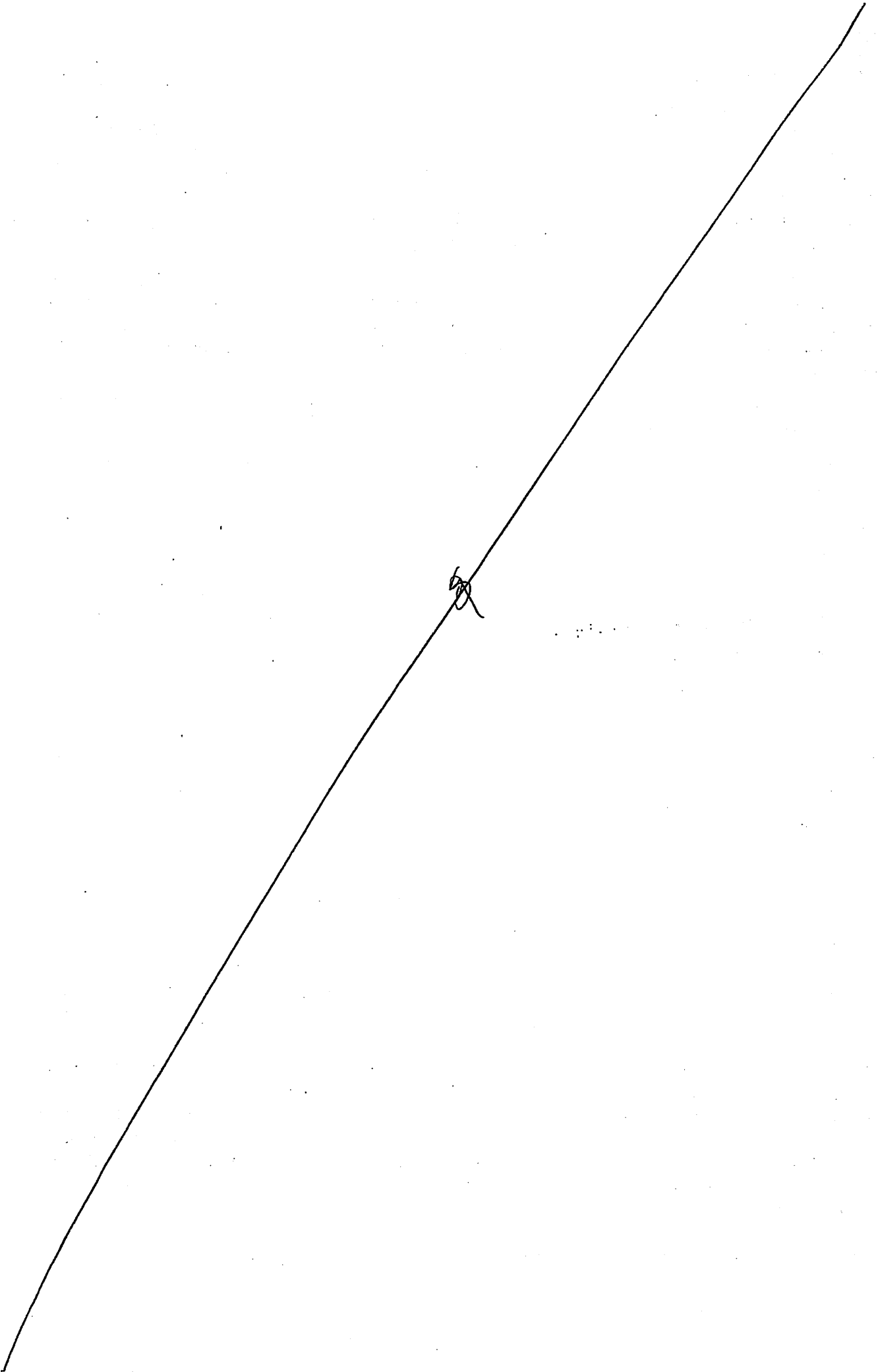
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi.

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21 "Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano";
- Articolo 15-sexsies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge 3 agosto 2017, n. 123 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- Circolare n. 17 del 03/04/2017, prot. 62238 del Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto: "Circolare concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali ai sensi dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
- D.G.R. n. 234 del 13/03/2017 avente ad oggetto: "Avvio della procedura per l'approvazione dell'Intesa regionale 2017 per gli investimenti e finalizzata al rispetto del pareggio di bilancio degli enti territoriali, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della legge 24 dicembre 2012, n. 243".

L'articolo 9, comma 1, della legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, individua il concetto di equilibrio di bilancio sia delle regioni che degli enti locali, definendolo come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali sia a preventivo che a consuntivo.

L'articolo 10 della legge n. 243/2012, disciplina il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali, disponendo al comma 1 che il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, al successivo comma 3 che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli anni precedenti sono effettuate sulla base di apposite Intese concluse in ambito regionale che garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo finale di competenza (come definito al sopra citato articolo 9, comma 1), per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione e, infine, al comma 5 che con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati i criteri e le modalità attuative dell'intero articolo in questione.

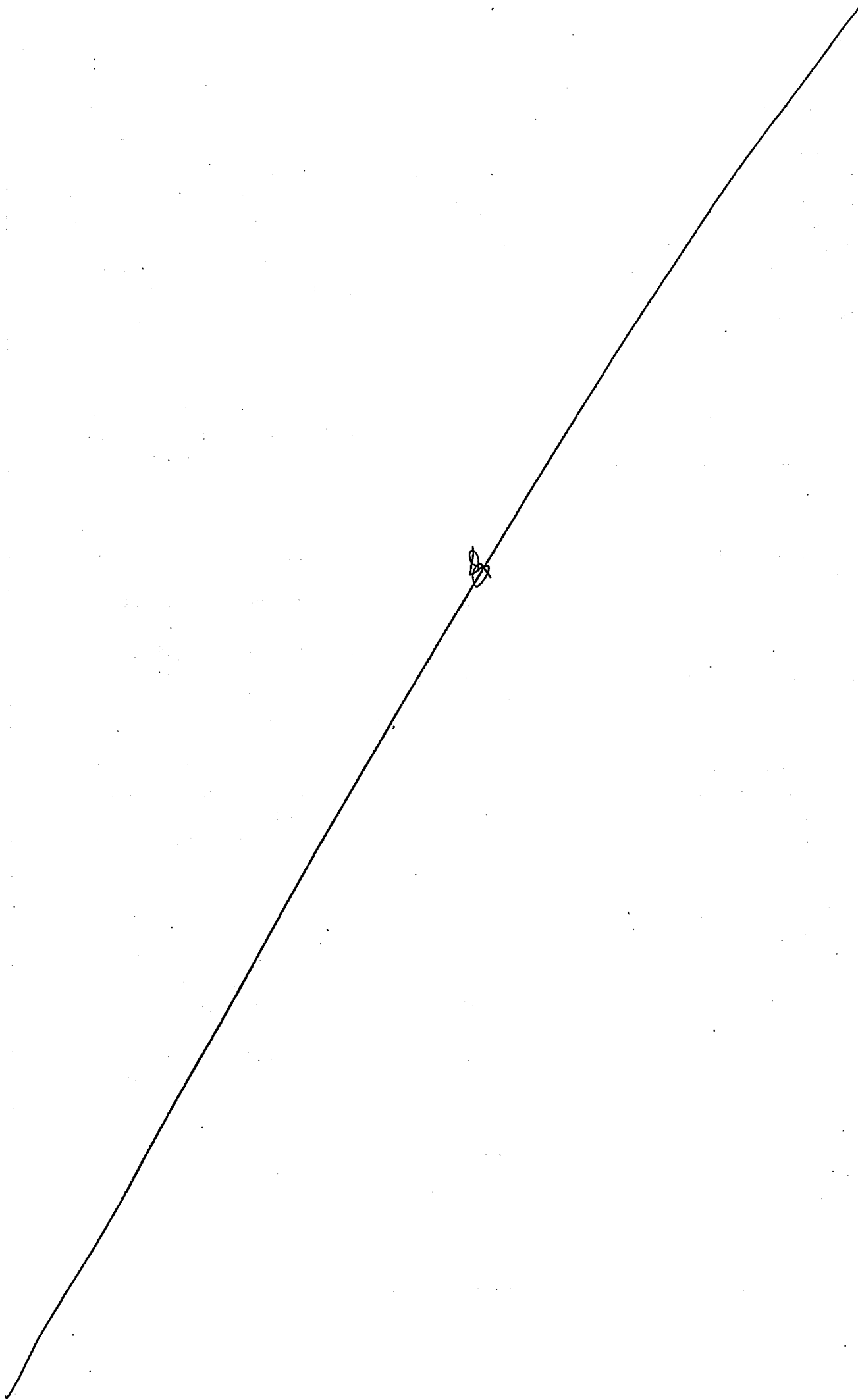
In data 21 febbraio 2017 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 21 (d'ora innanzi DPCM) attuativo della norma sopra indicata. Nello stesso si possono desumere le regole, le modalità attuative, le tempistiche e i criteri per giungere all'approvazione delle intese regionali, di cui all'art. 10, comma 3, della legge n. 243/2012. Tale DPCM consente alle regioni di definire ulteriori criteri e ulteriori modalità applicative, ferme restando le priorità in esso individuate.

Con la delibera n. 234 del 13/03/2017 la Giunta regionale ha avviato la procedura dell'Intesa regionale 2017 approvando, previo parere del Consiglio delle Autonomie Locali, le modalità attuative e i criteri di riparto per la distribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali marchigiani che avessero partecipato. L'iter si è concluso con l'attuazione dell'Intesa regionale 2017, mediante adozione della DGR n. 556 del 29/05/2017. Con la suddetta procedura la Regione Marche non ha ceduto nè acquisito spazi finanziari.

Il Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha emanato in data 3 aprile 2017 la Circolare n. 17, con la quale dedica alle Intese regionali uno specifico paragrafo (paragrafo M.1), contenente ulteriori indicazioni operative ed attuative.

L'articolo 15-sexsies del D.L. n. 91/2017, inserito nella legge di conversione del 3 agosto 2017, n. 123, prevede che nell'anno 2017 le regioni possono rendere disponibili ulteriori spazi finanziari agli enti locali del proprio territorio, entro il termine perentorio del 30/09/2017, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del DPCM attuativo, nell'ambito delle intese regionali di cui all'articolo 10 della legge 243/2012.

L'articolo 1, comma 3, del DPCM attuativo chiarisce che il finanziamento degli investimenti tramite ricorso al debito o utilizzo degli avanzi di amministrazione nell'ambito del saldo finale di competenza di ciascun





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ente locale non necessita di alcuna autorizzazione in sede di Intesa regionale, in quanto quest'ultima riguarda esclusivamente la distribuzione degli spazi finanziari ulteriori, lasciando al contempo piena autonomia agli enti per ciò che riguarda gli investimenti nel rispetto del proprio saldo finale di competenza.

Si evidenzia, inoltre, che gli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, possono avvalersi dell'articolo 43-bis del decreto legge 24/04/2017, n. 50. Quest'ultimo assegna spazi finanziari, nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale, al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

La normativa in questione è molto stringente nei confronti degli enti locali che acquisiscono spazi finanziari mediante le procedure delle intese regionali, infatti ai commi 2 e 3 dell'articolo 5 del DPCM attuativo sono stati individuati i seguenti limiti e le seguenti sanzioni:

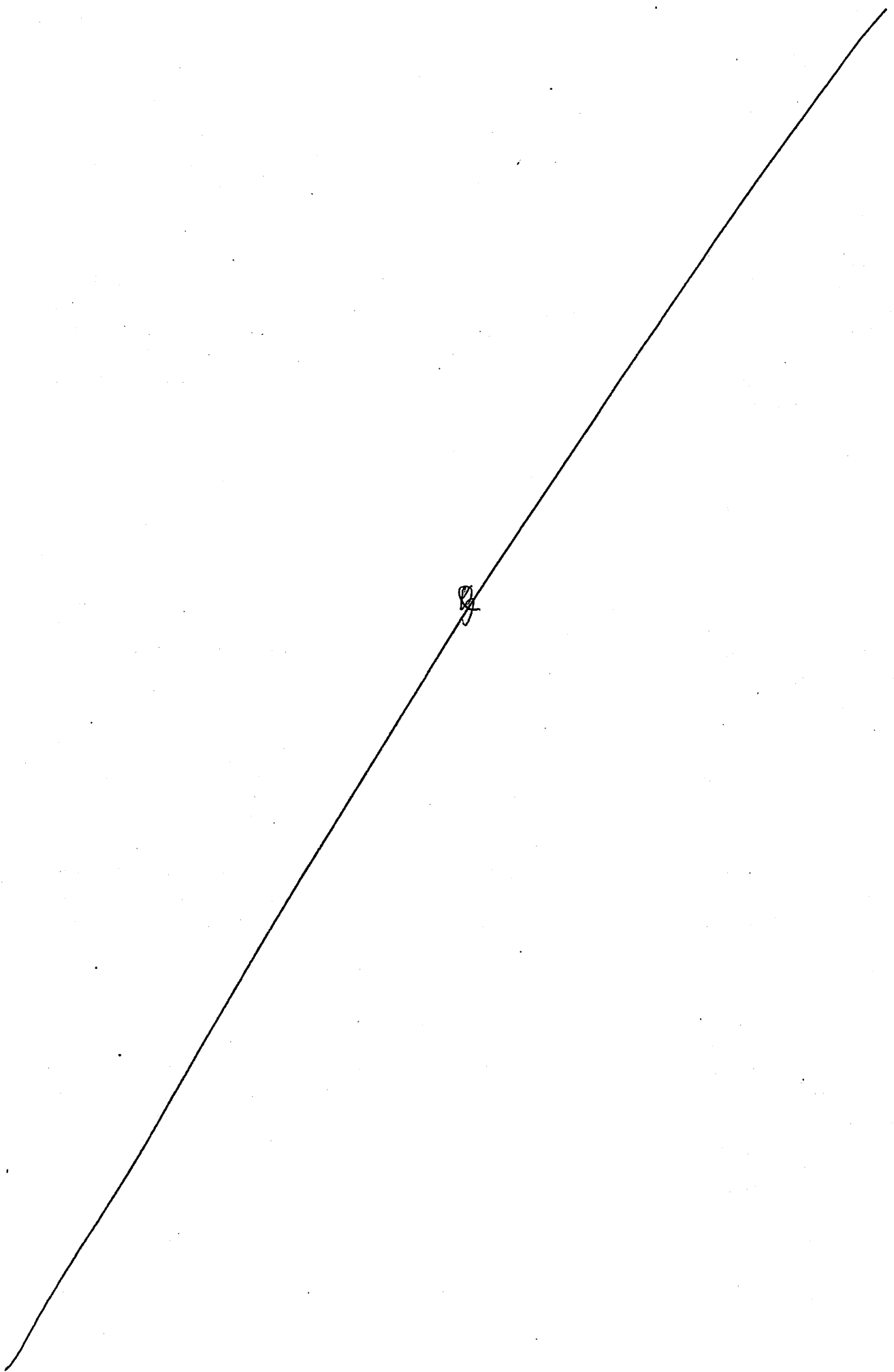
- comma 2: viene stabilito che gli enti che non utilizzino totalmente gli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese regionali, non possono beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio finanziario successivo;
- comma 3: gli enti beneficiari degli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese regionali che non effettuino la trasmissione delle informazioni richieste dall'art. 2, comma 14 e dall'art. 4, comma 11 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

Premesso quanto sopra, con il presente atto si procede all'avvio della procedura per l'eventuale attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017, finalizzata alla cessione degli spazi finanziari agli enti locali del territorio marchigiano, ai sensi dell'articolo 15-sexies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge 3 agosto 2017, n. 123, che prevede che nell'anno 2017, le regioni possono rendere disponibili ulteriori spazi finanziari per gli enti locali del proprio territorio ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del regolamento di cui al DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, nell'ambito delle Intese regionali di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Tale avvio, nelle more della definizione degli spazi finanziari disponibili nel bilancio regionale 2017/2019, esercizio 2017, consiste nella ricognizione delle esigenze di spazi finanziari degli enti locali che si attuerà mediante la pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale e avvalendosi del Consiglio delle Autonomie Locali per garantirne la massima pubblicità.

Dati i tempi ristretti posti dalla normativa, l'avviso che verrà pubblicato nel sito istituzionale della regione ai fini della presentazione delle richieste di acquisizione degli spazi finanziari è conforme alle modalità attuative e ai criteri approvati con la DGR n. 234 del 13/03/2017. Durante l'espletamento della procedura e solo in caso in cui se ne ravveda la necessità, verranno eventualmente introdotte integrazioni e/o modifiche alle modalità attuative e/o ai criteri di distribuzione degli spazi finanziari, mediante specifico atto e previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie Locali, ferme restando le priorità e le modalità contenute nel DPCM attuativo. Delle eventuali integrazioni e/o modifiche verrà data immediata comunicazione mediante il sito istituzionale della Regione Marche.

Nel caso in cui la Regione Marche attuasse l'intesa in argomento parteciperà cedendo spazi finanziari, per il solo esercizio 2017, senza che sia prevista alcuna restituzione negli anni successivi da parte degli enti locali marchigiani che l'abbiano acquisito, ai sensi all'articolo 2, comma 8, del DPCM attuativo.

g





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Si evidenzia che, con il con decreto 19 luglio 2017 del MEF pubblicato in G.U. 11/08/2017 serie generale 187, è stato reso disponibile per le Regioni e le province di Trento e di Bolzano il prospetto per il monitoraggio delle risultanze del pareggio di bilancio per l'anno 2017. Solo sulla base di tale documento è stato possibile avviare l'attività di monitoraggio e di proiezione annuale, delle entrate e delle spese, finalizzata a consentire la valutazione e la quantificazione degli spazi finanziari cedibili dal bilancio regionale 2017/2019, per il solo esercizio 2017. Dato il continuo evolversi della normativa si ritiene opportuno dare attuazione alla presente procedura solo con riferimento all'esercizio 2017.

Alla conclusione della ricognizione delle esigenze di spazi finanziari da parte degli enti locali e se verrà accertata e valutata positivamente la disponibilità di spazi finanziari sul bilancio regionale 2017/2019, per l'esercizio 2017, la Regione procederà all'attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017, entro il termine perentorio del 30/09/2017, mediante adozione di specifico atto di giunta e previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali. In tale atto verrà puntualmente determinata la distribuzione degli spazi finanziari acquisiti da ciascun ente locale e lo spazio finanziario complessivo ceduto dalla Regione Marche.

Sarà cura del dirigente della P.F. Ragioneria e contabilità porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti per l'eventuale adozione dell'Intesa regionale oggetto del presente atto, a partire dalla pubblicazione dell'avviso nel sito della Regione Marche e dalla comunicazione al Consiglio delle Autonomie Locali dell'avvio dell'iter procedurale, per garantire la sua diffusione fra gli enti interessati.

Tutto ciò premesso, si propone, pertanto, alla Giunta regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

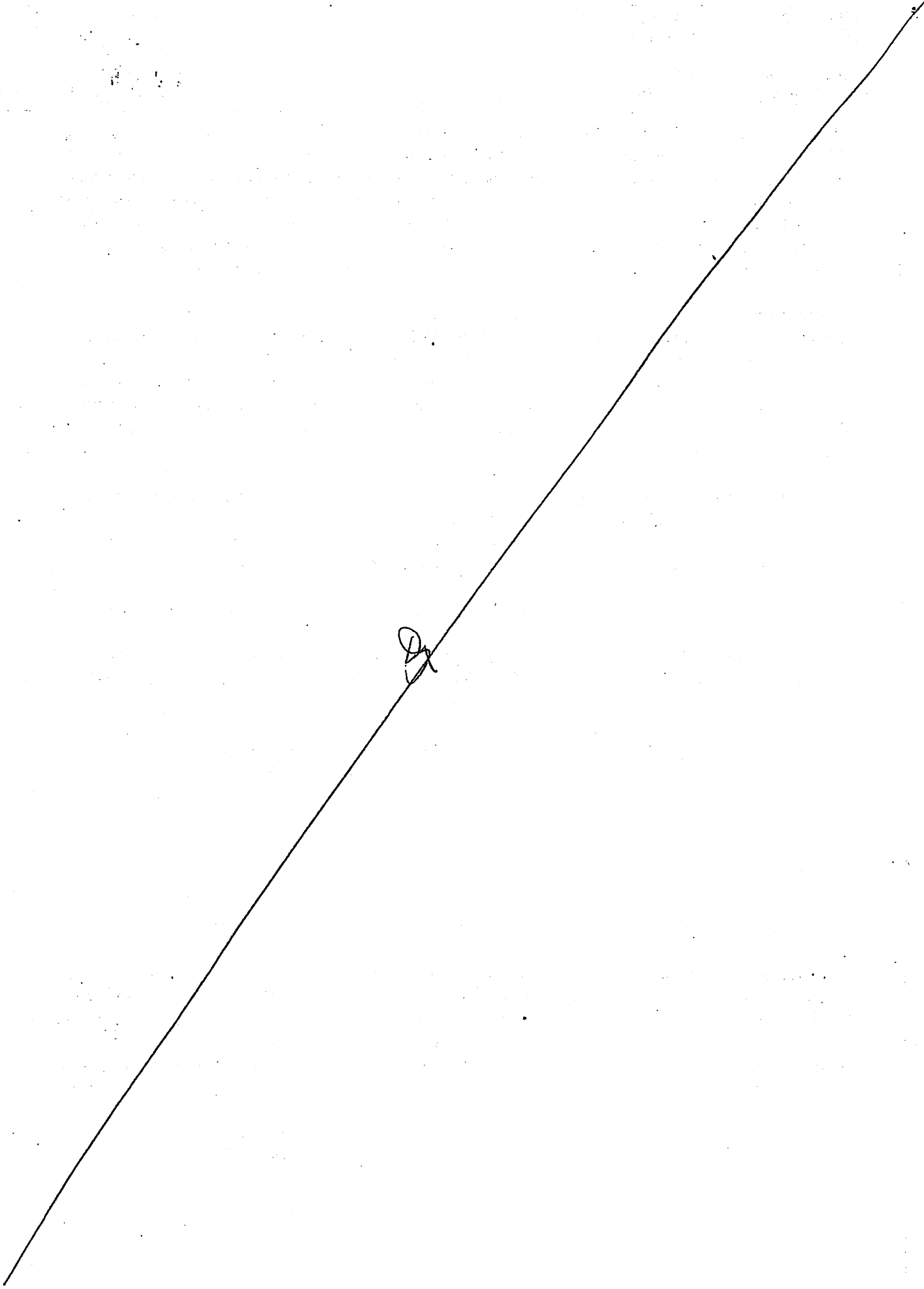
(Stefania Garbuglia)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE RAGIONERIA E CONTABILITA'

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

(Monica Moretti)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

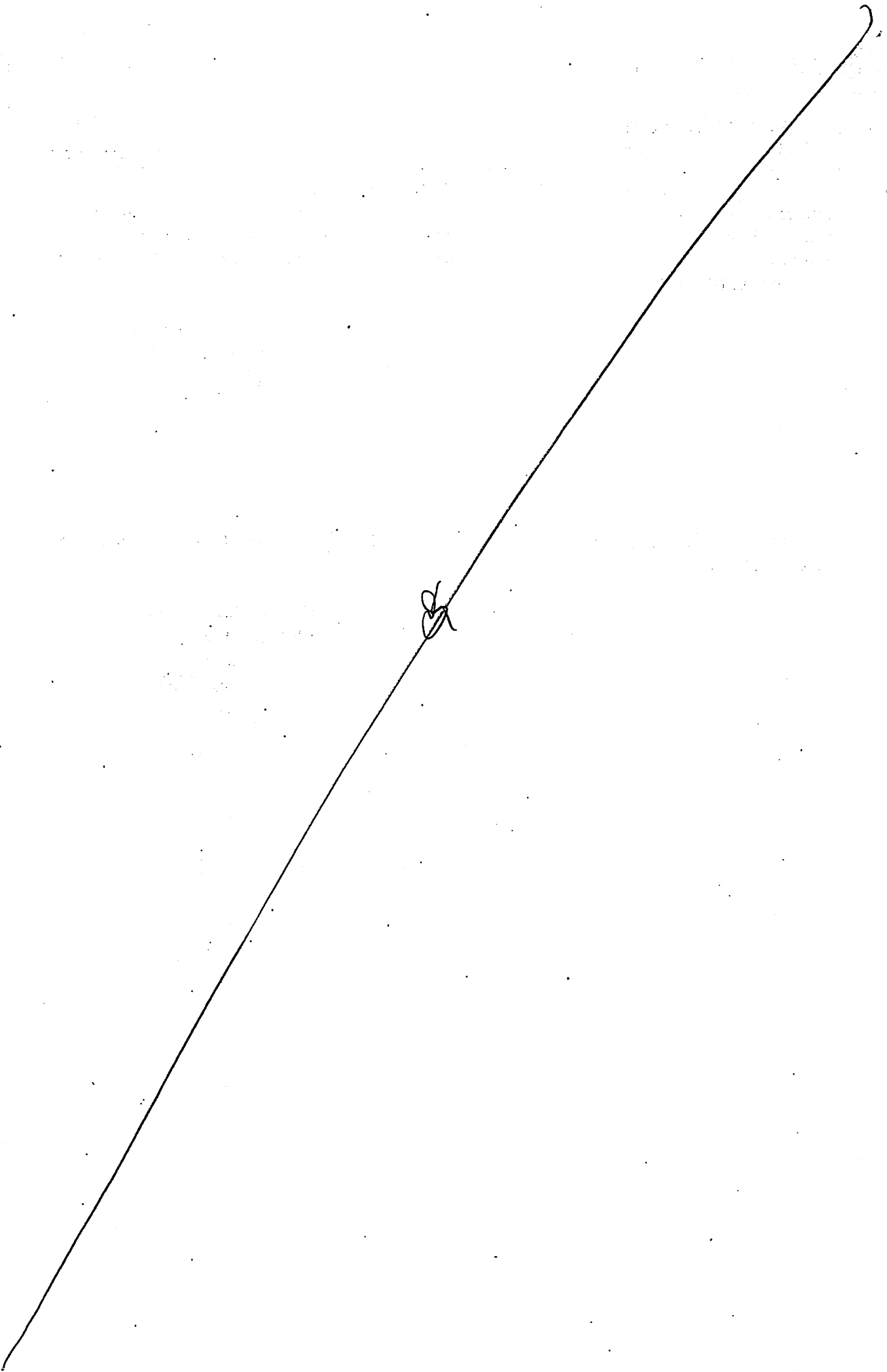
PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Maria Di Bonaventura)

La presente deliberazione si compone di n. ¹⁰ pagine, di cui n. ³ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Graldi)
Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Lanzetta)





ALLEGATO A

AVVISO PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'EVENTUALE ATTUAZIONE DELL'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017, FINALIZZATA ALLA CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AGLI ENTI LOCALI, AI SENSI DELL'ART. 15-SEXIES DEL D.L. N. 91/2017, CONVERTITO CON LEGGE N. 123/2017, NELL'AMBITO DELLE INTESSE REGIONALI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 243/2012.

L'articolo 9, comma 1, della legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, individua il concetto di equilibrio di bilancio sia delle regioni che degli enti locali, definendolo come il conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

L'articolo 10 della legge n. 243/2012, disciplina il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali, disponendo al comma 1 che il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, al successivo comma 3 che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli anni precedenti sono effettuate sulla base di apposite Intese concluse in ambito regionale che garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo finale di competenza (come definito al sopra citato articolo 9, comma 1), per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione e, infine, al comma 5 che con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati i criteri e le modalità attuative dell'intero articolo in questione.

In data 21 febbraio 2017 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 21 (d'ora innanzi DPCM) attuativo della norma sopra indicata. Nello stesso si possono desumere le regole, le modalità attuative, le tempistiche e i criteri per giungere all'approvazione delle intese regionali, di cui all'art. 10, comma 3, della legge n. 243/2012. Tale DPCM consente alle regioni di definire ulteriori criteri e ulteriori modalità applicative, ferme restando le priorità in esso individuate.

Con la delibera n. 234 del 13/03/2017 la Giunta regionale ha avviato la procedura dell'Intesa regionale 2017 approvando, previo parere del Consiglio delle Autonomie Locali, le modalità attuative e i criteri di riparto per la distribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali marchigiani che avessero partecipato. L'iter si è concluso con l'attuazione dell'Intesa regionale 2017, mediante adozione della DGR n. 556 del 29/05/2017. Con la suddetta procedura la Regione Marche non ha ceduto nè acquisito spazi finanziari.

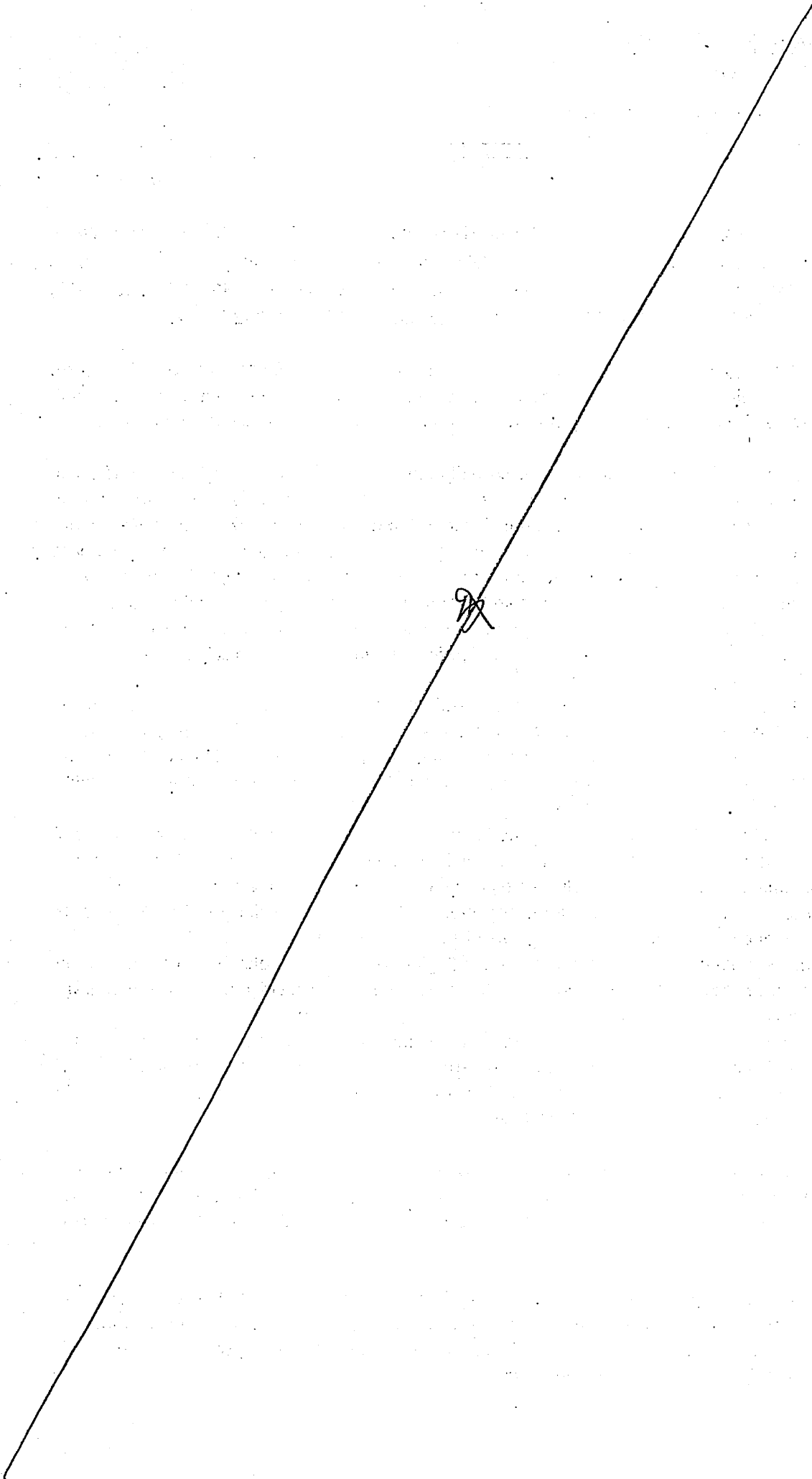
Il Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha emanato in data 03/04/2017 la Circolare n. 17, con la quale dedica alle Intese regionali uno specifico paragrafo (paragrafo M.1), contenente ulteriori indicazioni operative ed attuative.

L'articolo 15-sexsies del decreto legge del 20 giugno 2017, n. 91, inserito nella legge di conversione del 3 agosto 2017, n. 123, prevede che nell'anno 2017 le regioni possono rendere disponibili ulteriori spazi finanziari per gli enti locali del proprio territorio ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del DPCM attuativo, nell'ambito delle Intese regionali di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012.

Premesso quanto sopra, con il presente avviso si procede all'avvio della procedura per l'eventuale attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017, finalizzata alla cessione degli spazi finanziari agli enti locali del territorio marchigiano, ai sensi dell'articolo 15-sexsies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge 3 agosto 2017, n. 123.

Nelle more della definizione degli spazi finanziari disponibili nel bilancio regionale 2017/2019, esercizio 2017, al fine di effettuare la ricognizione delle esigenze degli spazi finanziari degli enti locali, questi ultimi, se interessati, sono invitati a presentare apposita richiesta di acquisizione di spazi finanziari, secondo le modalità indicate nel paragrafo "Modalità di presentazione delle richieste" del presente avviso.

8





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Sulla base di tale ricognizione e solo se sarà accertata e valutata positivamente la disponibilità di spazi finanziari sul bilancio regionale 2017/2019, esercizio 2017, la Regione Marche attuerà l'intesa in argomento cedendo spazi finanziari, senza che ne sia prevista la restituzione negli anni successivi da parte degli enti locali marchigiani che li abbiano acquisiti, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del DPCM attuativo.

L'eventuale cessione degli spazi finanziari regionali non soggetti a restituzione sarà solo a carico dell'esercizio 2017.

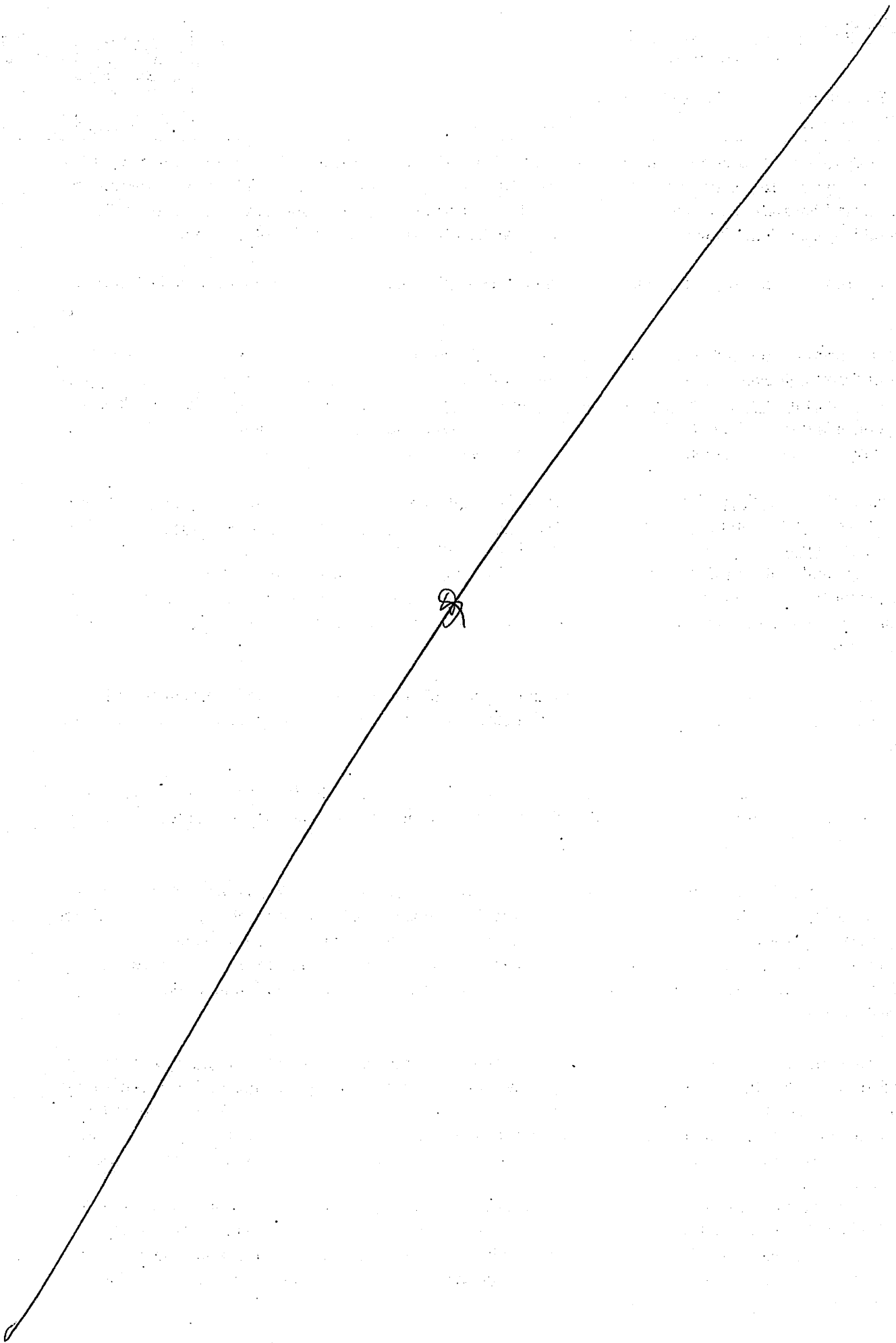
L'articolo 1, comma 3, del DPCM attuativo chiarisce che il finanziamento degli investimenti tramite ricorso al debito o utilizzo degli avanzi di amministrazione nell'ambito del saldo finale di competenza di ciascun ente locale non necessita di alcuna autorizzazione in sede di Intesa regionale, in quanto quest'ultima riguarda esclusivamente la distribuzione degli spazi finanziari ulteriori, lasciando al contempo piena autonomia agli enti per ciò che riguarda gli investimenti nel rispetto del proprio saldo finale di competenza.

Si evidenzia, inoltre, che gli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 possono avvalersi dell'art. 43-bis del decreto legge 24/04/2017, n. 50. Quest'ultimo assegna spazi finanziari, nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale, al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

Il DPCM attuativo all'articolo 2, comma 6, regola l'ordine di priorità nella distribuzione degli spazi finanziari:

- a) dei comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- b) dei comuni istituiti, nel quinquennio precedente all'anno dell'intesa, a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente. Sono considerati esclusivamente i comuni per i quali i processi di fusione si sono conclusi entro il 1° gennaio dell'anno dell'intesa stessa;
- c) degli enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa, e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione, risultante dal rendiconto o dal pre consuntivo dell'anno precedente, per operazioni di investimento da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione;
- d) degli enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, validati ed approvati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa, e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti, risultante dal rendiconto o dal pre consuntivo dell'anno precedente, per operazioni di investimento da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione.

Il comma successivo prevede che, nel caso in cui gli spazi disponibili non fossero sufficienti a soddisfare le richieste di cui alla lettera a), la distribuzione degli spazi è effettuata seguendo i criteri di cui alle lettere b), c) e d). Inoltre, consente alle regioni di definire ulteriori criteri, nonché ulteriori modalità applicative, fermo restando le priorità precedentemente individuate, le scadenze previste e il rispetto del saldo dell'intero comparto regionale.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

La Regione Marche con DGR n. 234 del 13/03/2017 ha disposto, previa intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, i seguenti criteri aggiuntivi: "in caso di situazioni di ex aequo nell'ambito dei criteri indicati al precedente punto 7, lettere dalla a) alla d), si applicano in ordine sequenziale e proporzionalmente agli spazi richiesti, i criteri di seguito elencati:

- a) agli enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi, riguardanti investimenti dedicati alla ricostruzione di immobili coinvolti dal recente sisma, redatti e validati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa.
- b) agli enti territoriali che ricevevano il contributo previsto dall'articolo 1, comma 20 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispongono di progetti esecutivi, redatti e validati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa."

Dati i tempi ristretti posti dalla normativa, il presente avviso è conforme alle modalità attuative e ai criteri già approvati con la DGR n. 234 del 13/03/2017. Durante l'espletamento della procedura e solo in caso in cui se ne ravveda la necessità, verranno introdotte eventuali integrazioni e/o modifiche alle modalità attuative e/o ai criteri di distribuzione degli spazi finanziari, mediante specifico atto e previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie Locali, ferme restando le priorità e le modalità contenute nel DPCM attuativo. Delle eventuali integrazioni e/o modifiche verrà data immediata comunicazione mediante il sito istituzionale della Regione Marche.

I commi 2 e 3 dell'articolo 5 del DPCM attuativo individuano limiti e sanzioni a carico degli enti in caso di inutilizzo degli spazi finanziari concessi o in caso di mancata trasmissione delle informazioni richieste dalla normativa.

SETTORE DI COMPETENZA

Sarà cura del dirigente della P.F. Ragioneria e contabilità porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti per l'eventuale attuazione dell'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Gli enti locali marchigiani che intendono richiedere spazi finanziari possono presentare la propria richiesta a mezzo PEC, entro il **termine perentorio del giorno venerdì 22/09/2017**, all'indirizzo regione.marche.ragioneria@emarche.it, utilizzando i seguenti modelli resi disponibili nel sito istituzionale:

- 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017 (in formato word): da inviare tramite PEC all'indirizzo regione.marche.ragioneria@emarche.it entro il termine perentorio di venerdì 22/09/2017, specificando nell'oggetto: **Invio domanda di adesione all'INTESA REGIONALE VERTICALE 2017 - art. 10, c. 3 della L.243/2012;**
- 2) MODELLO PER L'ACQUISIZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI (in formato excel): da allegare alla domanda di cui al punto 1).

